



Le Nuove Chimere

Le Nuove Chimere

COOPERATIVA SOCIALE



Bilancio Sociale 2022

Sede legale: via Ortigara, 3 - 00195 Roma

Sede amministrativa: Piazza Della Vetreria snc, - 02047 Poggio Mirteto

P.IVA/C.F. 12175501001 - R.E.A. RM-1356422



Art. 3 Costituzione italiana

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori, all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”



INDICE

1. PREMESSA

1.1 METODOLOGIA

1.2 MODALITA' DI COMUNICAZIONE

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.1 SCOPI SOCIALI

2.2. DOVE RAGGIUNGERCI

2.3 BASE SOCIALE E ORGANIGRAMMA

2.4 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

2.5 PRINCIPI ISPIRATORI

2.6 DIRITTI DELL'UTENTE E/O DEI LORO FAMILIARI/CAREGIVER

2.7 DOVERI DELL'UTENTE E/O DEI LORO FAMILIARI/CAREGIVER

3. OCCUPAZIONE

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.1 AREA ANZIANI

4.2 AREA DISABILI

4.2.1 Assistenza domiciliare

4.2.2 Inserimenti lavorativi

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

4.3.1 Assistenza Scolastica

4.3.2 Educativa domiciliare e sostegno alla genitorialità

4.3.3 Servizi all'Infanzia

4.3.4 Centri Estivi

4.4 AREA DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE

4.5 ALTRI SERVIZI E PROGETTI 2022

5. ISCRIZIONI E CONVENZIONI

6. DIMENSIONE ECONOMICA

7. PROSPETTIVE FUTURE

1. PREMESSA

La Cooperativa Sociale “Le Nuove Chimere” ha scelto fin dalla sua costituzione di impostare il proprio lavoro nell’ottica di un alto livello di qualità dei suoi interventi.

Il primo passo in questa direzione è stato quello di formare un gruppo di soci collaboratori dotati di elevata professionalità e di particolare inclinazione al lavoro sociale, che potessero fornire adeguate risposte alla domanda di professionalità da parte dei servizi inviati e di accoglienza e serietà da parte dei destinatari dei nostri servizi. La realizzazione di questa prima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa Le Nuove Chimere di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una



Consiglio di amministrazione: cena sociale e approvazione bilancio

valutazione pluridimensionale del valore creato dalla Cooperativa. Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l’esito di

un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono e non devono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa Le Nuove Chimere ha deciso di evidenziare le valenze:

1. PREMESSA

- Informativa
- Gestionale
- Di comunicazione
- Di relazione.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna;
- Fidelizzare i portatori di interesse;
- Informare il territorio;
- Rispondere agli adempimenti normativi.



Soci: cena sociale e approvazione bilancio



1. PREMESSA

1.1 METODOLOGIA

Il presente bilancio sociale viene presentato e approvato dalle/dai socie/i nell'assemblea di approvazione convocata il giorno 28 Aprile 2023.

L'obiettivo principale che ci prefiggiamo nella stesura del bilancio sociale è di rappresentare la Cooperativa nella sua organica multi-dimensionalità. Il presente bilancio non è solamente la rendicontazione trasparente e puntuale dei risultati ottenuti nell'anno 2022, ma è e vuole essere un momento di riflessione sui possibili scenari futuri, in un periodo storico, "dove la progettazione

ricopre e ricoprirà un'importanza sempre maggiore".

1.2 MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Sito internet.

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard

Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono il decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale. Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 30/04/2022 che ne ha deliberato l'approvazione.



2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

Cooperativa "Le Nuove Chimere" nasce il 20 dicembre 2012 e diventa cooperativa sociale in seguito ad un'assemblea straordinaria e alla conseguente variazione dello statuto avvenuta in data 2 ottobre 2014.

La Coop "Le Nuove Chimere", C.F./P.IVA 12175501001, che ha sede legale a Roma in via Ortigara 3 - 00195 e sede operativa a Poggio Mirteto (RI) in Piazza della Vetreria snc - 02047, è iscritta alla camera di Commercio di Roma con il num 12175501001, numero R.E.A. RM-1356422. E' iscritta all'albo nazionale delle cooperative a mutualità prevalente con num. A224788. E' iscritta all'Albo delle



Cooperative della Regione Lazio con Det. n°G05348 del 4/05/2015 dal 24 febbraio 2015. In data 22/02/2016 è stata abilitata al Mercato Elettronico

della Pubblica Amministrazione per i Bandi servizi Sociali.

La Cooperativa "Le Nuove Chimere" si pone come obiettivo prioritario quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, oltreché perseguire l'interesse generale della comunità volto alla promozione dei diritti dei cittadini più deboli o svantaggiati attraverso:

a) La gestione dei servizi assistenziali e socio sanitari rivolti ad anziani, persone non autosufficienti, nuclei

2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

familiari problematici;

b) La gestione dei servizi educativi e della prima infanzia, nonché la promozione dei diritti dei minori;

c) Lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate indicate dall'art.4 della legge 381/91.

La Coop Le Nuove Chimere intende portare avanti tale obiettivo ponendo particolare attenzione allo standard qualitativo delle proprie attività. Per tale motivo, si dota di personale altamente qualificato e altamente motivato, partendo dal presupposto

che per rispondere al meglio ai bisogni emergenti della popolazione, è necessario dotarsi di strumenti e conoscenze appropriate e possedere inclinazioni personali rispondenti al delicato campo del sociale.





2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.1 SCOPI SOCIALI

Lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, oltreché perseguire l'interesse generale della comunità volto alla promozione dei diritti dei cittadini più deboli o svantaggiati, attraverso:

a) La gestione dei servizi assistenziali e socio sanitari rivolti ad anziani, persone non autosufficienti, nuclei familiari problematici;

b) La gestione dei servizi educativi e della prima infanzia, nonché la promozione dei diritti dei minori;

c) Lo svolgimento di attività produttive nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate indicate dall'art.4 della legge 381/91.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche avvalendosi di soggetti diversi dai soci. La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvarrà, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci, ed intende orientare la propria gestione al conseguimento dei parametri di

scambio mutualistico prevalente ai sensi dell'articolo 2512 e seguenti del Codice Civile. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, come disposto dalla Legge 3 aprile 2001, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. La cooperativa si propone altresì di partecipare al



2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.1 SCOPI SOCIALI

rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano. Per ciò stesso la cooperativa su delibera del Consiglio di Amministrazione potrà aderire alle Associazioni Nazionali, Regionali e Provinciali del Movimento Cooperativo ed alle relative Associazioni Nazionali, Regionali e Provinciali di Categoria, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongono iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio. Per l'espletamento della propria attività la Cooperativa si avvale del sistema di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015.



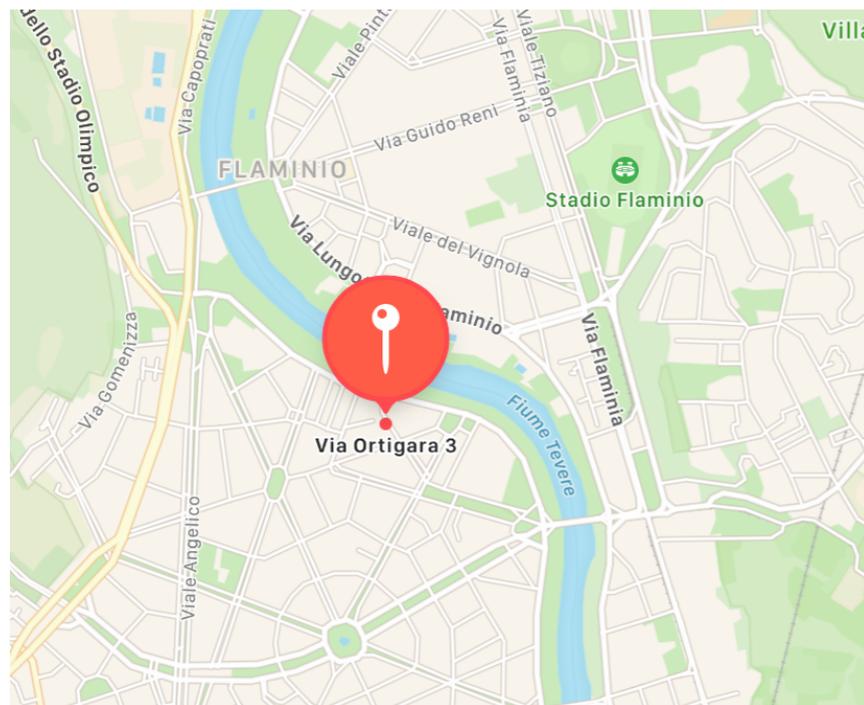


2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.2 DOVE RAGGIUNGERCI

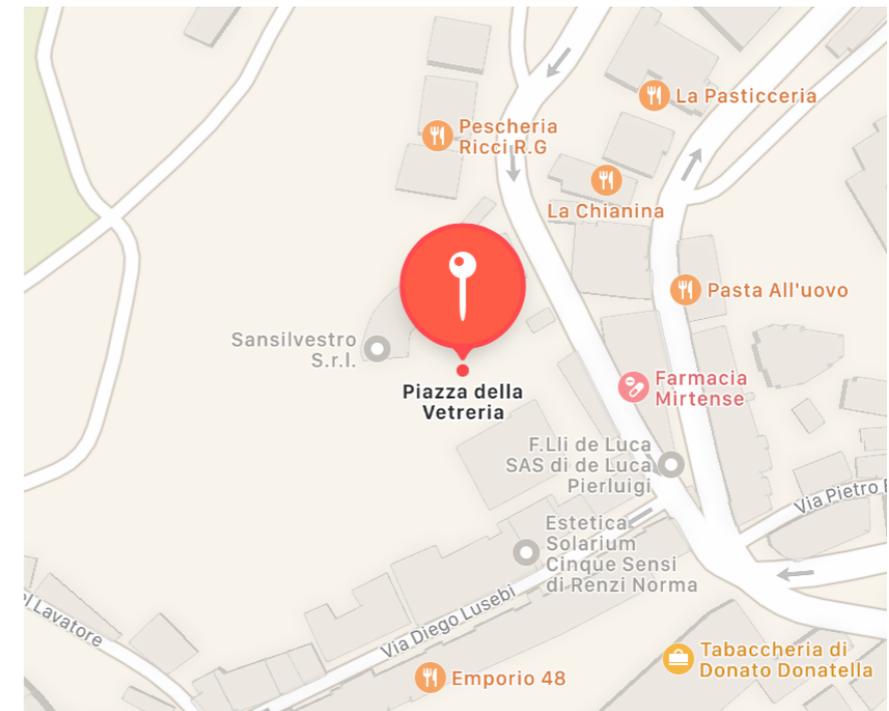
SEDE LEGALE

Via Ortigara 3, Roma
Tel. 0765410042, Fax 0765418606



SEDE AMMINISTRATIVA

Piazza della Vetreria SNC, 02047 Poggio
Mirteto (RI). Tel. 0765410042, Fax 0765418606



Email: lenuovechimere@gmail.com, amministrazione@lenuovechimere.it

Pec: lenuovechimere@pec.it

sito web: www.lenuovechimere.it

E' garantita inoltre la reperibilità telefonica dei servizi amministrativi e dei coordinatori dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00.

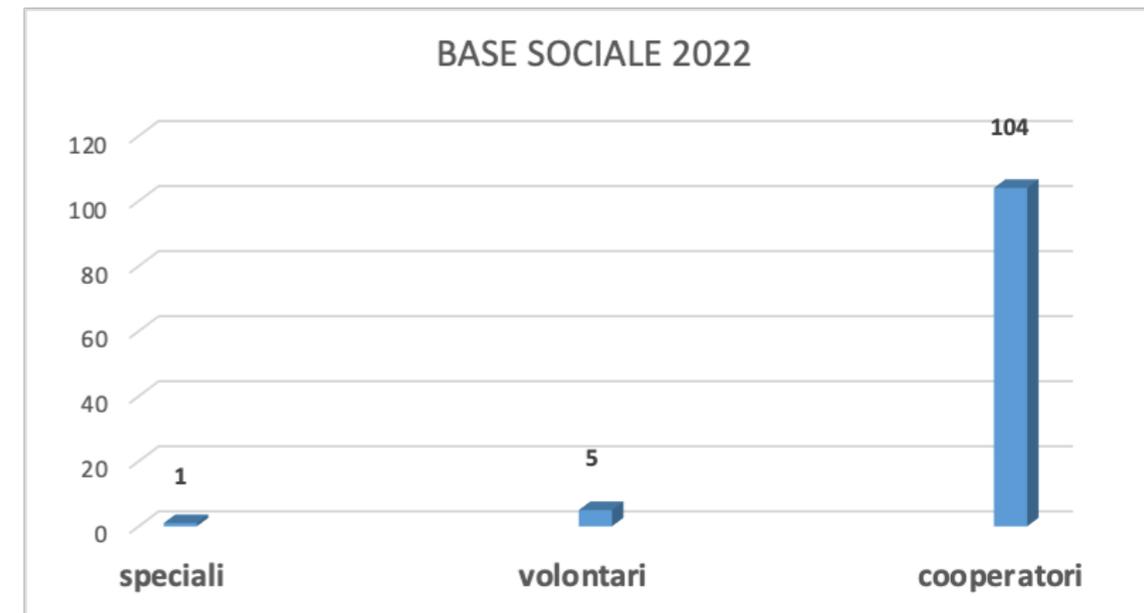


2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

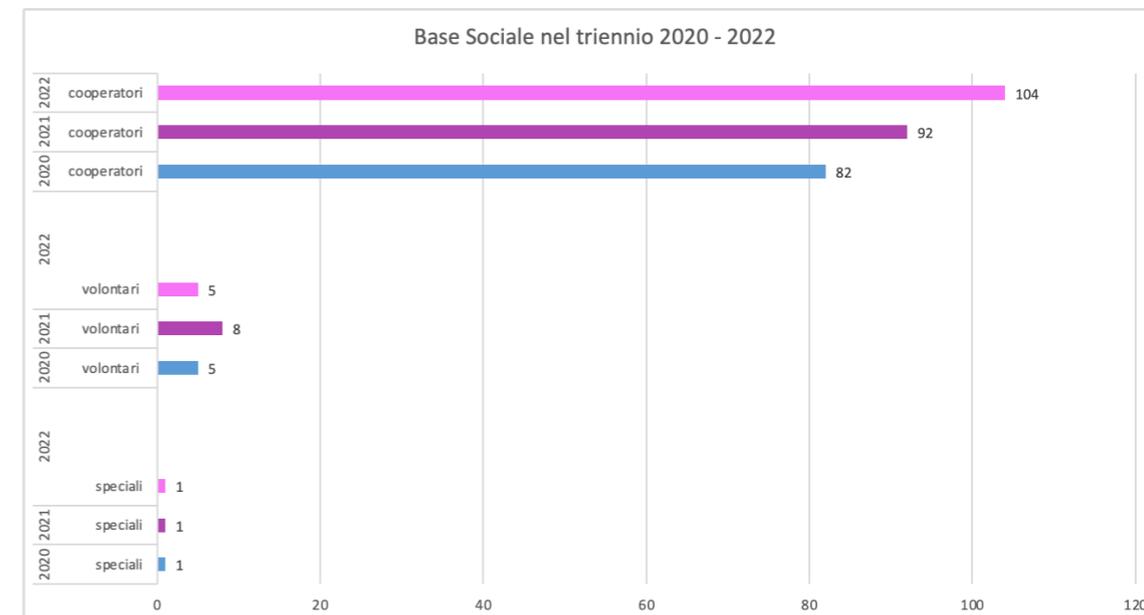
2.3 BASE SOCIALE E ORGANIGRAMMA

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale, i soci al 31/12/2022 sono 110 di cui 104 cooperatori, 5 volontari e 1 speciale.

Base sociale anno 2022

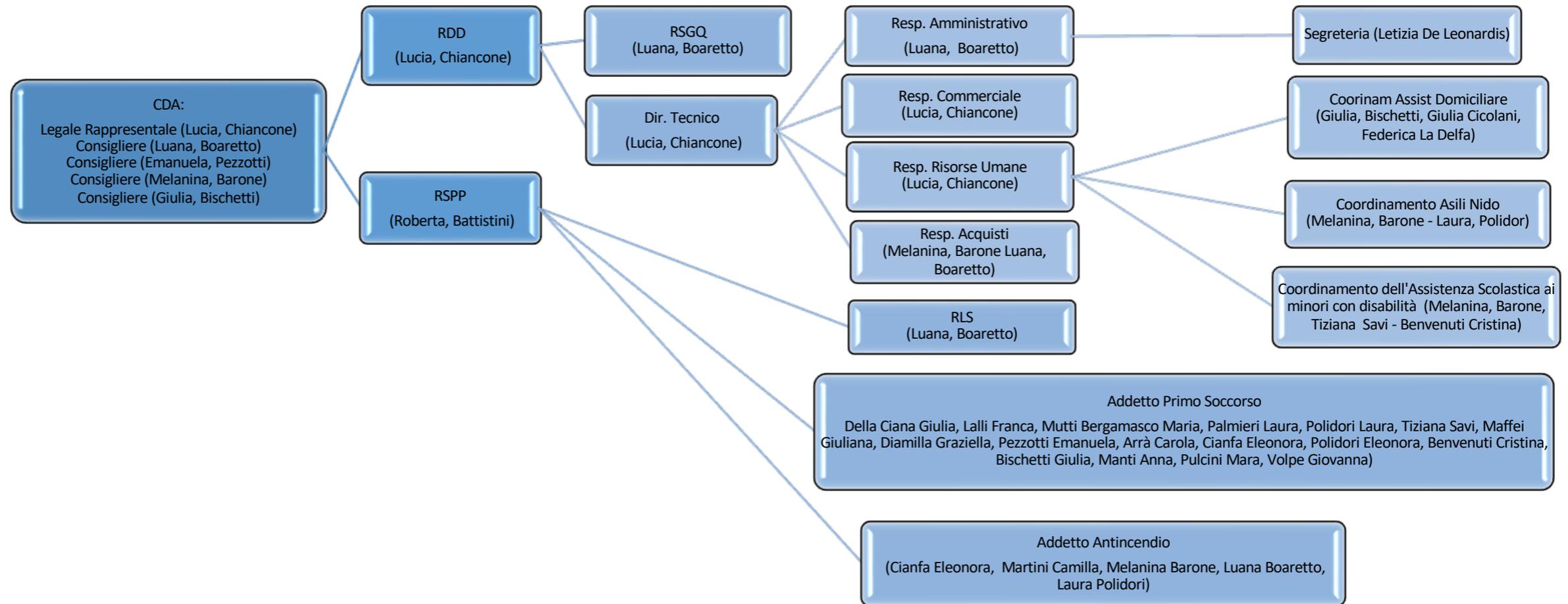


Base sociale nel triennio 2020-2022



2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.3 BASE SOCIALE E ORGANIGRAMMA



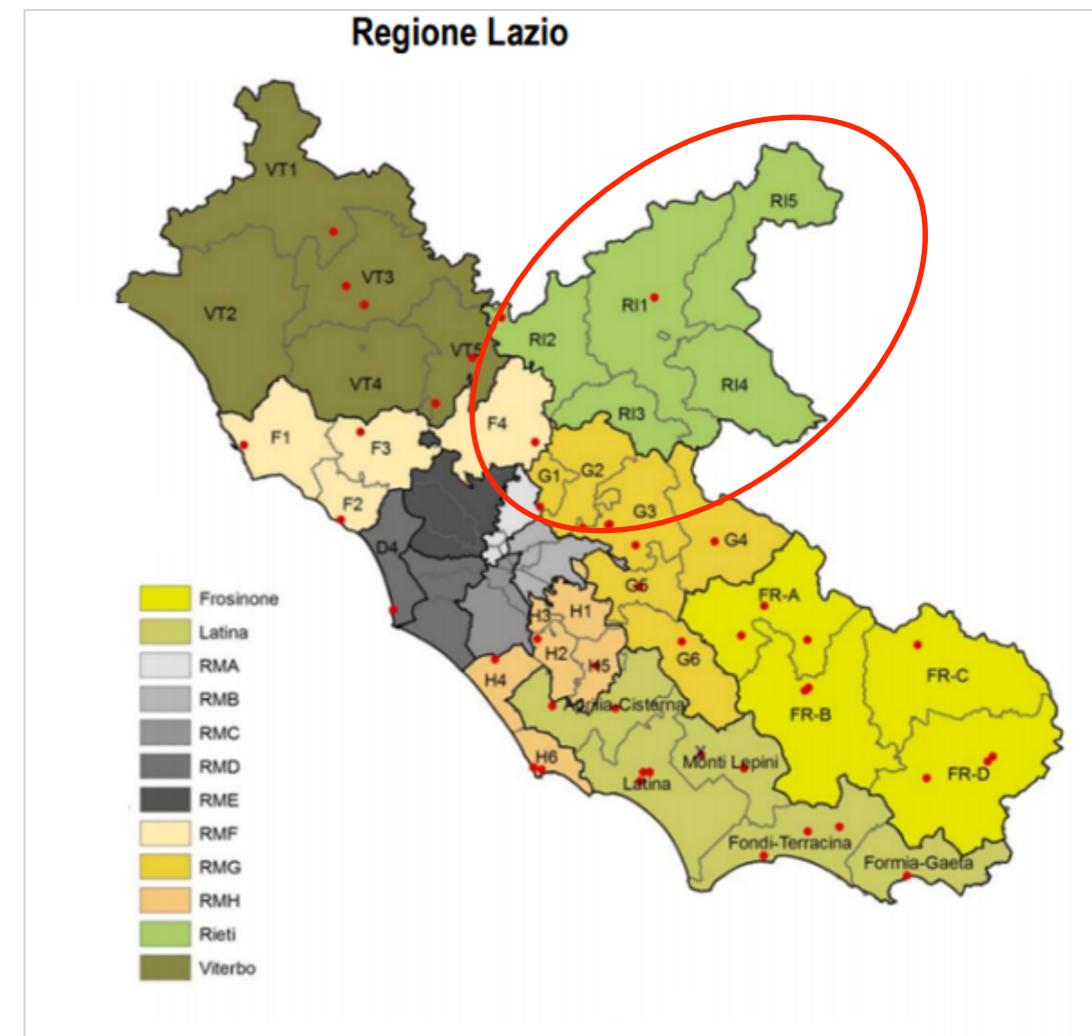
2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.4 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa svolge i suoi servizi socio educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari nei Distretti RI1, RI2, RI3, RI4, RI5 e RM4, RM5 e più precisamente nel:

Comune di Amatrice
 Comune di Borgorose
 Comune di Belmonte Sabino
 Comune di Campagnano di Roma
 Comune di Cantalice
 Comune di Cantalupo Sabino
 Comune di Castelnuovo di Porto
 Comune di Casperia
 Comune di Civitella San Paolo
 Comune di Cittaducale

Comune di Configni
 Comune di Collalto Sabino
 Comune di Collevecchio
 Comune di Contigliano
 Comune di Cottanello
 Comune di Fara in Sabina
 Comune di Fiamignano
 Comune di Forano
 Comune di Greccio
 Comune di Mompeo
 Comune di Montasola
 Comune di Montebuono
 Comune di Montelibretti
 Comune di Montenero
 Comune di Monte San Giovanni
 Comune di Montorio Romano





2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.4 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Comune di Nespolo
Comune di Poggio Bustone
Comune di Poggio Catino
Comune di Poggio Mirteto
Comune di Poggio Moiano
Comune di Ponzano Romano
Comune di Rieti
Comune di Roccantica
Comune di Roma
Comune di Sant'Oreste
Comune di Selci Sabino
Comune di Torri in Sabina
Comune di Torricella
Comune di Torrita Tiberina
Comune di Turania
Comunità Montana del Cicolano
Comunità Montana Sabina

Comunità Montana del Velino
Consorzio sociale Ri/1
Distretto Sociale della Bassa Sabina
Unione di Comuni dell'Alta Sabina
Unione dei Comuni della Valle del Tevere

TERRITORI FUORI REGIONE LAZIO:
Comune di Avezzano (AQ)



2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.5 PRINCIPI ISPIRATORI

Tutte le attività e le prestazioni, sono organizzate e gestite in modo da garantire sempre e comunque il rispetto dei seguenti principi fondamentali, previsti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994:

EGUAGLIANZA: I servizi sono erogati nel rispetto degli Utenti e dei loro diritti, senza alcuna distinzione o discriminazione di razza, sesso, condizioni economiche e religione. La diversificazione degli interventi è giustificata esclusivamente dalle esigenze personali e socio-sanitarie.

IMPARZIALITA': Ogni comportamento nei confronti dell'Utente è ispirato a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

CONTINUITA': L'organizzazione è volta ad assicurare la continuità nelle prestazioni, nel rispetto dei Piani Assistenziali/educativi Individualizzati. Non è quindi consentita alcuna immotivata sospensione o modifica delle prestazioni erogate.

DIRITTO DI SCELTA: Il cittadino è libero di scegliere se avvalersi o meno dei servizi dopo che gli sono stati accuratamente presentati in

ogni aspetto, dall'Ufficio dei Servizi Sociali e dalla Cooperativa.

PARTECIPAZIONE: Agli Utenti e ai loro familiari è garantito il coinvolgimento nelle scelte relative al miglioramento della qualità del servizio, prevedendo specifici momenti di incontro/confronto tra Responsabili del Servizio, familiari e utenti, per verificare l'efficacia del servizio e la sua organizzazione. Inoltre, il Piano di Assistenza/educativo Individualizzato, periodicamente elaborato, aggiornato e rivisto da tutte le figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale, è condiviso coi familiari.

2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.5 PRINCIPI ISPIRATORI

EFFICIENZA ED EFFICACIA:

L'efficienza del servizio è garantita grazie all'impiego di personale competente e qualificato, oltre che dall'utilizzo di strumenti e tecnologie idonee ad assicurare la rispondenza delle prestazioni erogate ai bisogni espressi dagli utenti.

GARANZIA DELLA PRIVACY: tutti i dati e le informazioni degli ospiti sono gestiti in forma rigorosamente controllata nell'assoluto rispetto delle leggi vigenti.





2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.6 DIRITTI DELL'UTENTE E/O DEI LORO FAMILIARI/CAREGIVER

La Cooperativa Le Nuove Chimere mira ad assicurare il benessere dell'utente nel rispetto di alcuni elementi fondamentali che contribuiscono a determinare un clima sereno e familiare.

- Ogni utente ha il diritto di essere accolto ed assistito con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni: d'altronde, condizione essenziale per sviluppare relazioni di fiducia tra l'utente e gli operatori addetti ai vari servizi è che l'utente sia protetto da

qualsiasi pressione sulle proprie convinzioni morali, politiche, culturali e religiose.

- L'utente ed i suoi familiari hanno il diritto di ottenere dalla cooperativa informazioni relative alle caratteristiche delle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed alle relative competenze. Inoltre, hanno il diritto di essere informati sul Piano di Assistenza/educativo Individualizzato, alla cui stesura, realizzazione e verifica partecipano tutte le figure che compongono lo Staff multi-professionale.

- L'utente in età matura ha diritto di essere trattato professionalmente da parte del personale che è tenuto a rivolgersi in modo cortese e rispettoso, individuandolo con il suo nome e cognome (senza utilizzare appellativi confidenziali né, tanto meno, epiteti riferiti ad eventuali patologie dalle quali è affetto). Per i Minori il personale è autorizzato a rivolgersi con il nome di battesimo.
- L'utente ha diritto alla riservatezza, nel pieno rispetto del pudore e dell'intimità personali: tutti i dati e le informazioni devono perciò rimanere segreti.



2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.6 DIRITTI DELL'UTENTE E/O DEI LORO FAMILIARI/CAREGIVER

- L'utente ha diritto ad essere informato con parole semplici su tutto ciò che riguarda l'intervento di assistenza che lo riguarda, affinché ne sia pienamente consapevole e partecipe.
- L'utente ha il diritto di esprimere eventuali reclami su disservizi; ha diritto a conoscere entro un determinato periodo di tempo l'esito dell'eventuale reclamo presentato e ha diritto ad esprimere il proprio parere sulla qualità delle prestazioni, dei servizi, dell'assistenza ricevuta.
- L'utente ha diritto di essere sostenuto nella vita di relazione, evitando nei suoi confronti ogni forma di ghettizzazione, favorendo i rapporti familiari, il contatto con amici o conoscenti o vicinato.
- L'utente ha il diritto di essere salvaguardato da ogni forma di violenza fisica e/o morale.



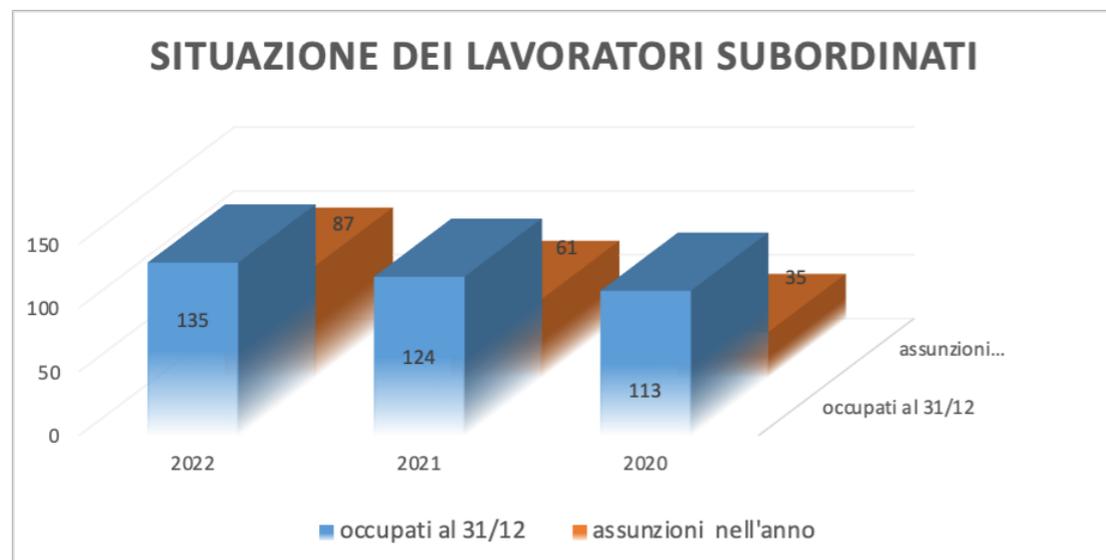
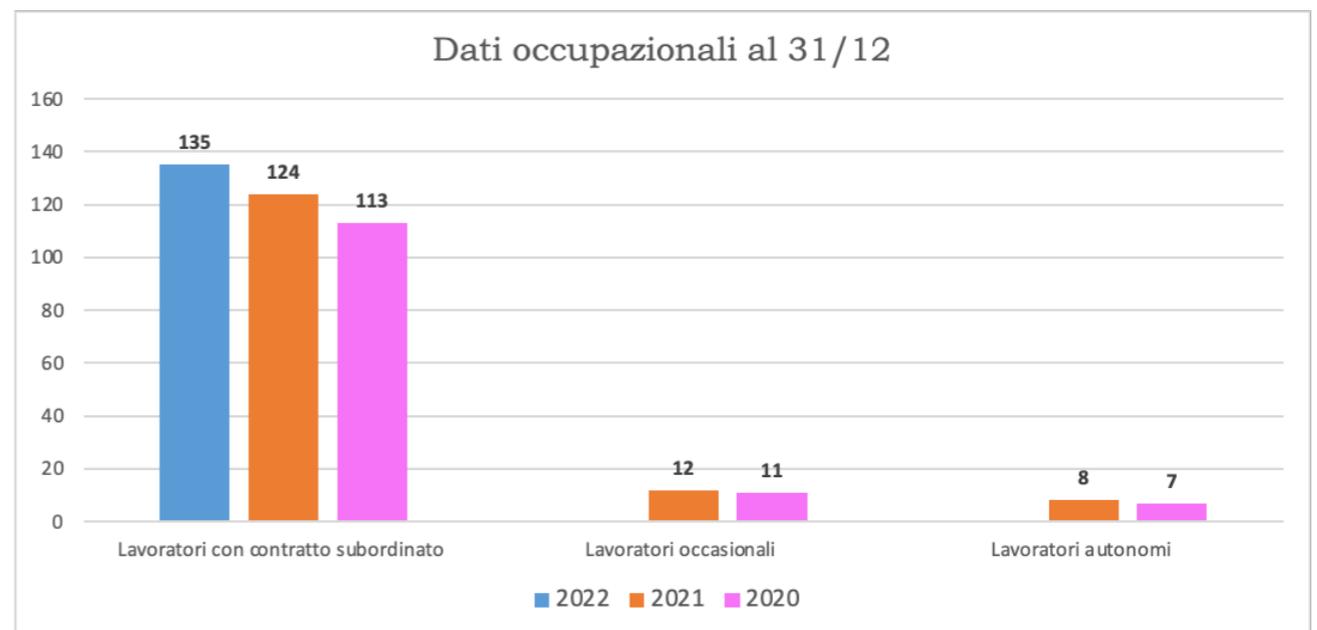
2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

2.7 DOVERI DEGLI UTENTI E/O DEI LORO FAMILIARI/CAREGIVER

- Nell'eventualità in cui l'utente intendesse rinunciare, secondo la propria volontà, a prestazioni programmate, deve informare tempestivamente la struttura.
- L'utente deve sempre comunicare agli operatori professionali tutte le informazioni relative ad improvvisi cambiamenti delle sue condizioni di salute e dei farmaci di cui fa uso.
- L'utente ha il diritto di essere trattato sempre con rispetto ed educazione ed il dovere di rispettare ed essere educato nei confronti dell'operatore assegnato.
- L'utente e/o i familiari deve rispettare gli accordi presi con l'operatore (e stabiliti nel PAI) relativamente alle prestazioni concordate, riguardo alla tipologia della prestazione e le modalità di erogazione della stessa (orario giornaliero, frequenza settimanale, ecc.);
- L'utente e/o i familiari devono segnalare tempestivamente al coordinatore dei Servizi erogati dalla Cooperativa eventuali assenze al domicilio per:
 - o ricovero
 - o visite mediche
 - o presenze di infezioni contagiose incompatibile con l'intervento dell'operatore
- L'utente e/o i familiari non possono richiedere all'assistente domiciliare prestazioni fuori orario, né prestazioni non previste dalla presente Carta e dal P.A.I. o dal P.E.I.;
- L'utente e/o i familiari non possono incaricare privatamente il personale per attività aggiuntive a quelle previste nel piano personalizzato o diverse da quanto pattuito con i servizi sociali di riferimento.

3. OCCUPAZIONE

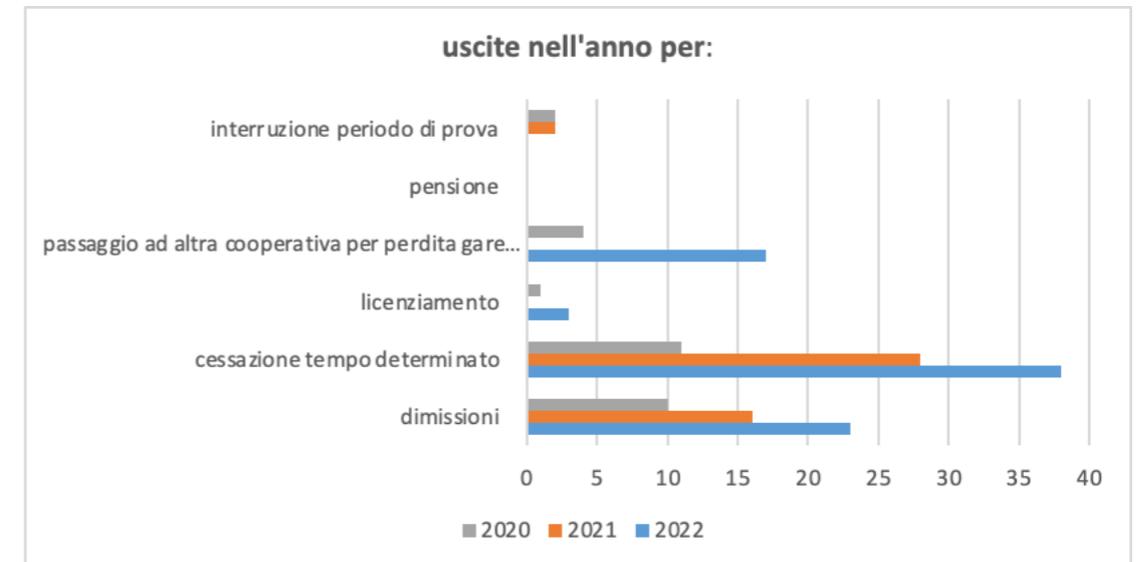
Dati occupazionali al 31/12	2022	2021	2020
Lavoratori con contratto subordinato	135	124	113
Lavoratori occasionali	0	12	11
Lavoratori autonomi	0	8	7
TOTALE	135	144	131



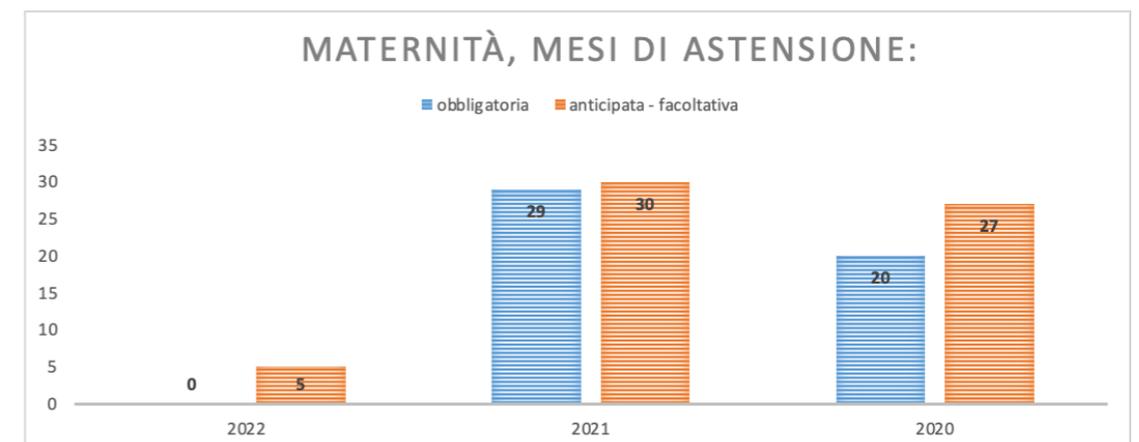
Situazione dei lavoratori subordinati	2022	2021	2020
<i>occupati al 31/12</i>	135	124	113
assunzioni nell'anno	87	61	35

3. OCCUPAZIONE

USCITE NELL'ANNO PER:	2022	2021	2020
dimissioni	23	16	10
cessazione tempo determinato	38	28	11
licenziamento	3	0	1
passaggio ad altra cooperativa per perdita gare (art. n°37 CCNL)	17	0	4
pensione	0	0	0
interruzione periodo di prova	0	2	2
totale uscite	81	46	28



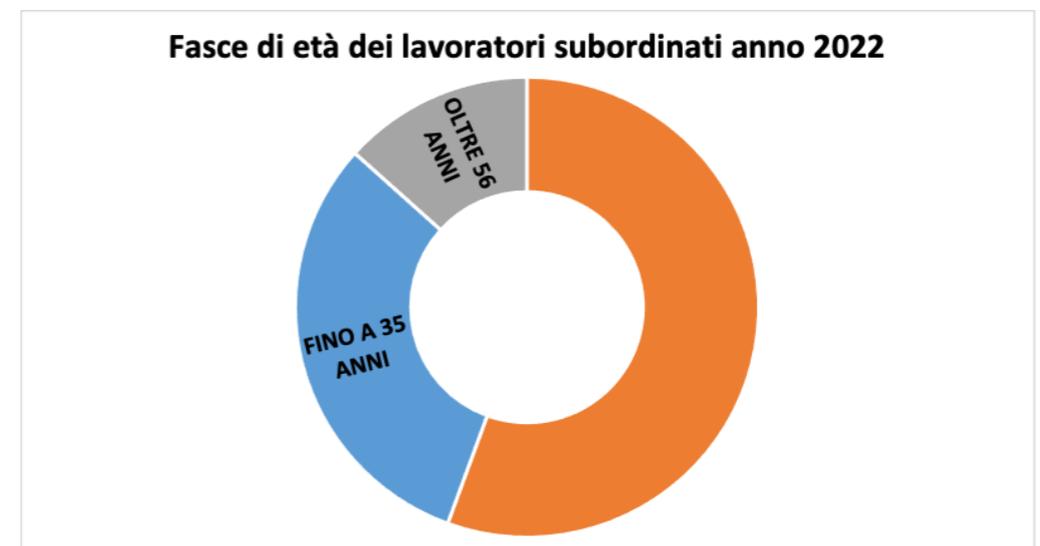
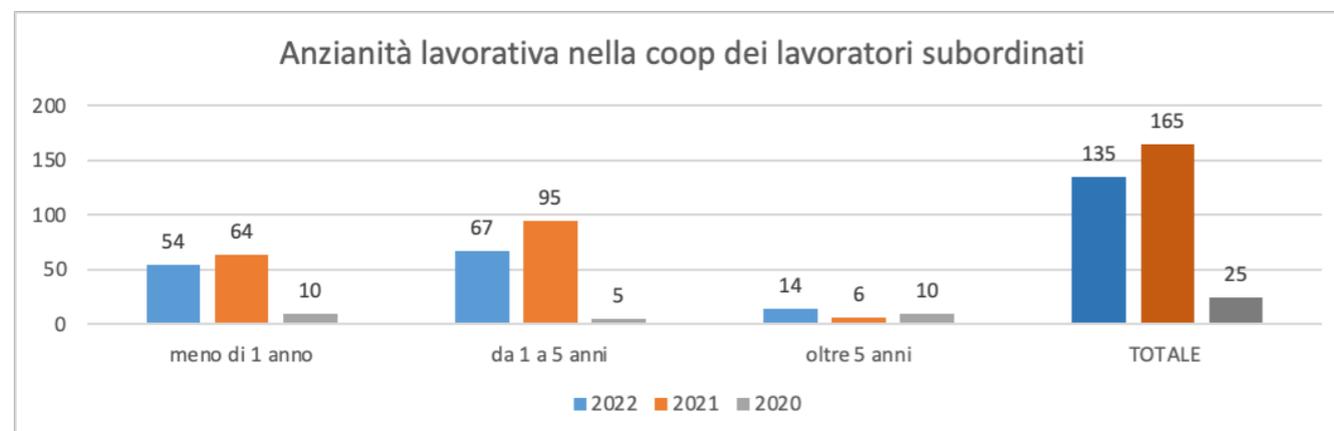
maternità, mesi di astensione:	2022	2021	2020
obbligatoria	0	29	20
anticipata - facoltativa	5	30	27
TOTALE	5	59	47



3. OCCUPAZIONE

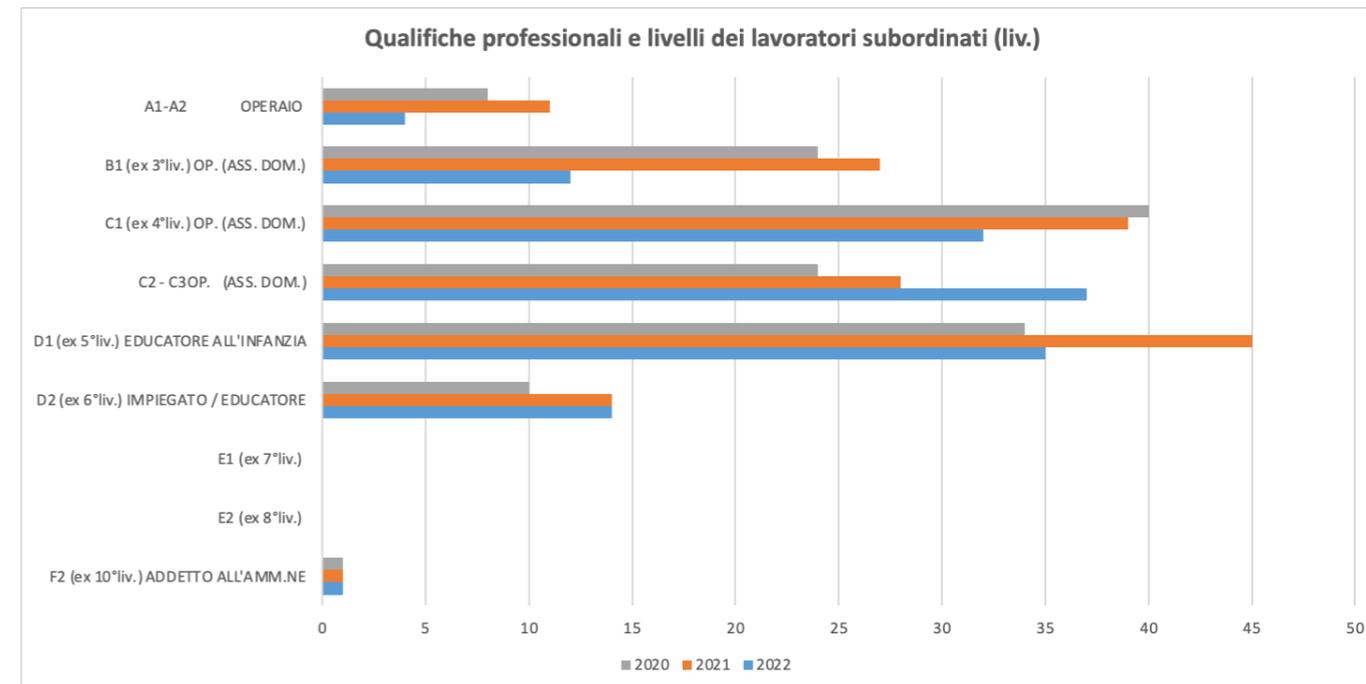
Anzianità lavorativa nella coop dei lavoratori subordinati	2022	2021	2020
Meno di un anno	54	64	10
Da 1 a 5 anni	67	95	5
Oltre 5 anni	14	6	10
totale uscite	135	165	25

Fasce di età dei lavoratori subordinati anno 2022	
Fino a 35 anni	42
Da 36 a 55 anni	75
Oltre 56 anni	18
totale uscite	135



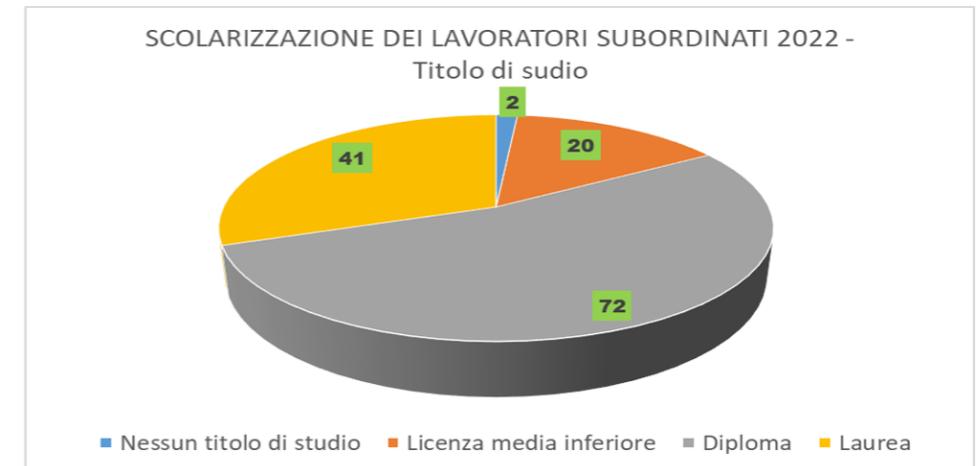
3. OCCUPAZIONE

Qualifiche professionali e livelli dei lavoratori subordinati (liv.)	2022	2021	2020	Qualifica
F2 (ex 10°liv.) ADDETTO ALL'AMM.NE	1	1	1	OPERAIO
E2 (ex 8°liv.)	0	0	0	OP. (ASS. DOM.)
E1 (ex 7°liv.)	0	0	0	OP. (ASS. DOM.)
D2 (ex 6°liv.) IMPIEGATO/ EDUCATORE	14	14	10	OP. (ASS. DOM.)
D1 (ex 5°liv.) EDUCATORE ALL'INFANZIA	35	45	34	EDUCATORE ALL'INFANZIA
C2 - C3OP. (ASS. DOM.)	37	28	24	IMPIEGATO/ EDUCATORE
C1 (ex 4°liv.) OP. (ASS. DOM.)	32	39	40	
B1 (ex 3°liv.) OP. (ASS. DOM.)	12	27	24	
A1-A2 OPERAIO	4	11	8	ADDETTO ALL'AMM.NE
TOTALE	135	165	141	



3. OCCUPAZIONE

SCOLARIZZAZIONE DEI LAVORATORI SUBORDINATI - Titolo di studio	2022	2021	2020
Nessun titolo di studio	2	5	3
Licenza media inferiore	20	31	21
Diploma	72	85	61
Laurea	41	44	28
TOT	135	165	113



Tipologia di contrattualizzazione	2022	2021	2020
Lavoratori a tempo indeterminato	100	109	98
Lavoratori a tempo determinato	30	46	21
Apprendisti	5	10	10
Tirocinanti	0	9	6
TOTALE CONTRATTUALIZZATI	135	174	135





Le Nuove Chimere

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.1 AREA ANZIANI

COMMITTENTI

I servizi di assistenza domiciliare ad anziani sono erogati per conto dei seguenti Enti e con le rispettive modalità:

Distretto Sociale della Bassa Sabina	accreditamento
Unione dei Comuni Alta Sabina	accreditamento
Consorzio Sociale RI/1	accreditamento
Comuni della Valle del Tevere	affidamento
Utenti privati beneficiari di assegni di cura residenti nei Distretti RI2, RI3, RI5, Consorzio Valle del Tevere	contratto privato
Progetto Home Care Premium	accreditamento

FINALITA' DEL SERVIZIO

- La Cooperativa Le Nuove Chimere, al fine di migliorare la

qualità di vita degli Utenti, persegue le seguenti Finalità:

- Permettere all'utenza di rimanere al proprio domicilio rimuovendo gli ostacoli tramite interventi professionali adeguati ai bisogni, nel pieno rispetto delle volontà e degli stili di vita espressi dalla persona;
 - Prefiggersi il benessere psico-fisico dell'anziano, grazie ad interventi che prevengano le complicanze nelle patologie croniche invalidanti e, per quanto possibile, il deterioramento collegato all'età.

- Mantenere le capacità residue delle persone non- autosufficienti o parzialmente non autosufficienti;
- Valorizzare e sostenere le risorse della rete parentale che quotidianamente sono impegnate nella cura di persone non- autosufficienti o parzialmente non autosufficienti;
- Evitare ricoveri impropri in strutture sanitarie o socio-sanitarie;
- Contrastare l'emarginazione e l'isolamento, mantenendo e sostenendo le relazioni affettive, familiari e sociali indispensabili per vivere in maniera autonoma;



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.1 AREA ANZIANI

- Mantenere ed elevare la continuità, la qualità e la professionalità delle prestazioni, assicurando organicità e unitarietà ai diversi interventi, la formazione e il coordinamento del personale;
- Promuovere l'integrazione con il tessuto sociale cittadino e rafforzare la rete dei servizi presenti, per favorire la partecipazione degli Utenti alla vita sociale del territorio e supportarli quotidianamente nel mantenimento della propria indipendenza e nelle proprie relazioni;

- Assicurare interventi personalizzati e flessibili, individuando diversi livelli di intervento che tengano conto della storia personale dell'utente e del suo stato di salute;
- Garantire all'Utente e ai suoi familiari la partecipazione all'organizzazione del servizio e la conoscenza del tipo di assistenza erogata.

PRESTAZIONI

- Prestazioni riferite al contesto di vita dell'utente: governo dell'alloggio e attività domestiche, cura delle condizioni igieniche dell'ambiente, con particolare

riferimento a camera, cucina e bagno; cambio e lavaggio della biancheria.

- Effettuazione della spesa, preparazione di pasti adeguati alla dieta dell'utente, eventuale aiuto nella somministrazione.
- Prestazione riferite alla persona: aiuto nella cura dell'igiene personale, nel bagno, nel lavare e asciugare i capelli, pulizia delle unghie, rasare la barba, spalmare la crema e curare anche la bellezza dei corpi, sostenere della deambulazione, segnalazione agli operatori sanitari e sociali di anomalie riscontrate. Aiuto in caso di ricovero presso strutture



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.1 AREA ANZIANI

sanitarie o residenziali.

- Ascolto partecipato dei bisogni della persona, accompagno per passeggiate o uscite varie, partecipazione ad attività di svago (giocare a carte, leggere un libro, ecc...).
- Disbrigo di pratiche amministrative e burocratiche.
- Allestimento di un ambiente domestico più agevole, maggiore attenzione ai bisogni della persona, creazione di una rete sociale intorno all'utente.
- Aiuto nella cura e gestione di sé stessi e del proprio domicilio, aiuto al mantenimento di abilità (uso del telefono, elettrodomestici, ecc...).
- Contrattazione con la famiglia dei tempi di presenza dell'operatore.
- Effettuazione di interventi più intensi in occasione di malattie e malesseri, aiuto nella somministrazione dei farmaci e monitoraggio circa l'assunzione degli stessi.
- ccompagno per visite mediche, effettuazione della spesa, acquisto di medicinali.
- Partecipazione a riunioni di equipe, confronti con gli altri servizi pubblici e privati che hanno in carico l'utente.
- Accompagnamento presso strutture ricreative, occasioni, ecc...Mediazione dei rapporti con il vicinato e la parentela. Aiuto per l'utilizzo del telesoccorso.

ORARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 20.00. Per situazioni di particolare urgenza e gravità e previo il parere dell'Ufficio di Piano, il servizio potrà essere erogato anche



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.1 AREA ANZIANI

di domenica e nei giorni festivi. Su indicazione degli uffici di Piano, la cooperativa è disponibile ad effettuare servizi di assistenza anche in orario notturno o in caso di ricoveri ospedalieri. I giorni e gli orari effettivi di ogni singolo intervento vengono definiti nel Piano Assistenziale Individualizzato redatto in base al bisogno del richiedente, dal Servizio Sociale in accordo con la Cooperativa.

ORGANICO

COORDINATORI RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Giulia Bischetti - Dott.ssa Giulia Onofri

- Ha la responsabilità della gestione complessiva del servizio.
- Si occupa, in particolare, del coordinamento delle varie operatrici ed è il garante della prestazione professionale offerta.
- E' il referente per gli Utenti e i loro familiari per comunicazioni relative al servizio in caso di assenze o modifiche dei giorni di intervento per inderogabili esigenze.
- Gestisce le sostituzioni degli operatori assenti per giustificati motivi.
- Garantisce il controllo della gestione complessiva del servizio monitorando e verificando costantemente i risultati, sia in termini di prestazioni offerte, sia in relazione al livello di soddisfacimento raggiunto.
- Offre risposte tempestive e personalizzate agli interventi e ha funzioni di coordinamento, controllo verifica degli operatori ma anche di raccordo tra gli operatori, il Comune, l'assistente sociale e la sede della cooperativa.
- E' presente su appuntamento e reperibile 24 ore su 24.

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.1 AREA ANZIANI

8 ASSISTENTI FAMILIARI (ADEST-OSA-OPERATORI SOCIALI): svolgono principalmente servizi di pulizia dell'alloggio e disbrigo pratiche e commissioni.

32 OPERATORI SOCIO SANITARI: svolgono principalmente servizi di igiene personale e interventi di mantenimento delle autonomie.





Le Nuove Chimere

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.2 AREA DISABILI

4.2.1 ASSISTENZA DOMICILIARE

COMMITTENTI

I servizi di assistenza domiciliare ad anziani sono erogati per conto dei seguenti Enti e con le rispettive modalità:

Distretto Sociale della Bassa Sabina	accreditamento
Unione dei Comuni Alta Sabina	accreditamento
Consorzio Sociale RI/1	accreditamento
Comuni della Valle del Tevere	affidamento
Utenti privati beneficiari di assegni di cura residenti nei Distretti RI2, RI3, RI5, Consorzio Valle del Tevere	contratto privato
Progetto Home Care Premium	accreditamento

FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio vuole garantire il pieno rispetto della dignità umana e

migliorare le condizioni di autonomia personale. Obiettivi Generali sono:

- Creare condizioni di pari opportunità;
- Favorire un clima che consenta attraverso le attività proposte, l'interazione e l'integrazione, favorendo atteggiamenti cooperativi contribuendo al rafforzamento dell'autostima e alla costruzione di una identità personale nel disabile;
- Creare le condizioni affinché la comunicazione tra il disabile e le persone a lui vicine (familiari, insegnanti, compagni di scuola,

amici, ecc.) sia realmente efficace, cercando di migliorarne i rapporti;

- Offrire un sostegno per le attività quotidiane del disabile;
- Offrire un sostegno alla famiglia nella gestione del rapporto intrafamiliare;
- Sviluppare il senso critico del disabile in relazione al suo vissuto, al suo agire quotidiano;
- Garantire momenti di socializzazione ed integrazione col mondo esterno;
- Favorire l'inclusione nel mondo del lavoro.



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.2 AREA DISABILI

PRESTAZIONI

I progetti individualizzati per soggetti minori ed adulti riconosciuti disabili ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.n.104/92, in attuazione dei principi di uguaglianza, universalità, non discriminazione, sussidiarietà, libera partecipazione, coerenza, efficienza ed efficacia, vogliono offrire agli stessi pari opportunità, promovendoli ed inserendoli a pieno titolo nell'ambiente in cui vivono. Di seguito alcune delle prestazioni previste:

- Interventi rivolti allo sviluppo e al mantenimento dell'area di

autonomia: aiuto nella deambulazione, nell'igiene personale. Sostegno nell'utilizzo di ausili.

- Interventi di collegamento ed integrazione sociale: sostegno ed accompagnamento per inserimenti lavorativi, partecipazione ad attività ludico e sportive. Mediazione con il contesto sociale di inserimento, sviluppo di una rete parentale e amicale solida e affidabile.

Gli operatori partecipano alle riunioni di equipe e a confronti con gli altri servizi pubblici e privati che hanno in carico l'utente.

ORARIO EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato dal lunedì al sabato dalle 7.00 alle 20.00. Per situazioni di particolare urgenza e gravità e previo il parere dell'Ufficio di Piano, il servizio potrà essere erogato anche di domenica e nei giorni festivi.

I giorni e gli orari effettivi di ogni singolo intervento vengono definiti nel Piano Assistenziale Individualizzato redatto in base al bisogno del richiedente, dal Servizio Sociale in accordo con la Cooperativa.



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.2 AREA DISABILI

ORGANICO

COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Giulia Bischetti- Dott.ssa Giulia Onofri

- Ha la responsabilità della gestione complessiva del servizio.
- Si occupa, in particolare, del coordinamento dei vari operatori ed è il garante della prestazione professionale offerta. E' il referente per gli Utenti e i loro familiari per comunicazioni relative al servizio in caso di assenze o modifiche dei giorni di intervento per inderogabili esigenze. Gestisce le

sostituzioni degli operatori assenti per giustificati motivi.

- Garantisce il controllo della gestione complessiva del servizio monitorando e verificando costantemente i risultati, sia in termini di prestazioni offerte, sia in relazione al livello di soddisfacimento raggiunto.
- Offre risposte tempestive e personalizzate agli interventi e ha funzioni di coordinamento, controllo verifica degli operatori ma anche di raccordo tra gli operatori, il Comune, l'assistente sociale e la sede della cooperativa.

- E' presente su appuntamento e reperibile 24 ore su 24.

3 OPERATORI SOCIO SANITARI: svolgono principalmente interventi di igiene personale e mantenimento delle autonomie

4 EDUCATORI: svolgono interventi di socializzazione e mediazione con il contesto sociale di riferimento



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.2 AREA DISABILI

4.2.2 INSERIMENTI LAVORATIVI

COMMITTENTI

Gli inserimenti lavorativi per persone con disabilità o disagio sono erogati per conto dei seguenti Enti e con le rispettive modalità:

Comune di Montasola	affidamento
---------------------	-------------

FINALITA' DEL SERVIZIO

La Cooperativa Le Nuove Chimere, al fine di migliorare la qualità di vita delle persone in condizioni di disabilità, persegue le seguenti finalità:

- Permettere ad ogni persona di svolgere una vita dignitosa;
- Favorire l'inserimento lavorativo;
- Offrire percorsi di formazione specifica;
- Sostenere psicologicamente l'individuo che sta affrontando un cambiamento;
- Promuovere l'integrazione con il tessuto sociale cittadino e rafforzare la rete dei servizi presenti, per favorire la partecipazione degli Utenti alla vita sociale del territorio e supportarli quotidianamente nel mantenimento della propria

indipendenza e nelle proprie relazioni;

- Assicurare interventi personalizzati e flessibili, individuando diversi livelli di intervento che tengano conto della storia personale dell'utente e del suo stato di salute;
- Garantire all'Utente la partecipazione all'organizzazione del servizio, rispettando preferenze e inclinazioni personali.

PRESTAZIONI

- Attivazione di borse lavoro o inserimenti lavorativi;

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.2 AREA DISABILI

4.2.2 INSERIMENTI LAVORATIVI

- Affiancamento e tutoraggio nelle fasi iniziali dell'esperienza lavorativa;
- Attivazione di percorsi di formazione specifica;

ORARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Gli inserimenti lavorativi vengono effettuate secondo modalità condivise tra Ente, beneficiario e famiglia.





4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

4.3.1 ASSISTENZA SCOLASTICA

COMMITTENTI

I servizi di assistenza domiciliare ad anziani sono erogati per conto dei seguenti Enti e con le rispettive modalità:

Comunità Montana Salto Cicolano	Contratto d'appalto
Comune di Cittaducale	Contratto d'appalto
Comuni di Contigliano, Greccio, Collalto Sabino, Poggio Catino, Torri In Sabina, Montasola, Monte San Giovanni, Collecchio, Ponzano Romano, Campagnano di Roma, Civitella San Paolo, Casperia, Montebuono, Cottanello, Selci, Casperia, Torrita, Configni, Poggio Mirteto, Turania	Affidamento
Unione dei Comuni Alta Sabina	Contratto d'appalto
Comune di Fara In Sabina	Contratto d'appalto
Comune di Montorio Romano	Contratto d'appalto
Comune di Montopoli di Sabina	Contratto d'appalto
Liceo Marchionne di Amatrice	Contratto d'appalto
Istituti Comprensivi Alda Merini di Rieti, Sacchetti Sasseti di Rieti, Pascoli di Rieti, Minervini di Rieti, Torricella In Sabina, Bassa Sabina, Fara in Sabina, Forum <u>Novum</u> di Vescovio, Montelibretti, Riano, Fiano Romano, Civitella San Paolo, Castelnuovo di Porto, Trionfale di Roma, Giorgi di Montorio, Marchionne di Amatrice	Contratto d'appalto

FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza rivolto agli alunni con handicap si prefigge i seguenti obiettivi:

- garantire a ciascun alunno in situazione di handicap la regolare frequenza e la partecipazione all'azione formativa della scuola;
- sostenere le famiglie nel compito educativo e nello svolgimento delle normali attività quotidiane, rese difficili dalle difficoltà insite nell'handicap (spostamenti da casa a scuola e viceversa, assistenza igienica durante l'orario scolastico, somministrazione dei pasti durante la mensa, accompagnamento alle gite ed ai

viaggi di istruzione, adeguato sostegno educativo/didattico in classe ed a casa, etc.);

- promuovere il massimo di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative in collaborazione con l'equipe scolastica che segue gli alunni con handicap;
- favorire le condizioni che possano assicurare ai ragazzi con handicap non tanto la mera socializzazione in presenza, ma la più ampia promozione delle potenzialità di ciascuno, in modo da ridurre qualsiasi forma di emarginazione e di favorirne la piena integrazione a scuola e nella società.



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

PRESTAZIONI

- Affiancamento del minore nel gruppo - classe;
- Sorveglianza sulla tutela della salute del bambino disabile;
- Assistenza e cura per tutte le necessità del bambino, l'igiene personale, la somministrazione dei pasti, ecc...;
- Promozione dell'attività motoria generale, grossolana e fine;
- Prevenzione degli incidenti in ambito scolastico degli alunni

affidati;

- Gestione di brevi spazi di "alleggerimento";
- Promozione dello sviluppo di abilità personali e cognitive
- Supporto all'alunno nelle attività ricreative e culturali legate all'attività didattica;
- Ricerca e mediazione di forme di comunicazione con compagni di scuole e insegnanti;
- Sostegno nella partecipazione degli alunni a tutte le attività ricreative, di laboratorio e culturali messe in campo dalla scuola;

- Accompagno dell'alunno assistito nelle gite o nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola;
- Partecipazione ai GLH e alle riunioni dell'equipe multidisciplinare.

ORARI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza scolastica (specializzata, di base o OEPA) viene erogata in orario scolastico ed extrascolastico, per attività pomeridiane facenti parte del POF. I giorni e gli orari di presenza dell'operatore vengono definiti nel Piano Didattico. Personalizzato,



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

redatto dalla Scuola, dagli Operatori Sanitari, dalla Famiglia e dall'assistente sociale. Le prestazioni in caso di assenze del minore beneficiario del servizio, se opportunamente segnalate, possono essere recuperate, ove possibile, in altra data.

ORGANICO

COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Tiziana Savi-Dott.ssa Cristina Benvenuti

- Ha la responsabilità della gestione complessiva del servizio. Si occupa, in particolare, del

coordinamento dei vari operatori ed è il garante della prestazione professionale offerta. E' il referente per la famiglia e per la Scuola per comunicazioni relative al servizio. Provvede alla sostituzione nel caso dell'operatore assente per giustificati motivi.

- Garantisce il controllo della gestione complessiva del servizio monitorando e verificando costantemente i risultati, sia in termini di prestazioni offerte, sia in relazione al livello di soddisfacimento raggiunto.
- Deve dare risposte tempestive e personalizzate agli interventi e ha funzioni di coordinamento,

controllo verifica degli operatori ma anche di raccordo tra gli operatori, il Comune, la Scuola, le famiglie, l'assistente sociale e la sede della cooperativa.

- E' presente su appuntamento e reperibile 24 ore su 24.

31 EDUCATORI: impiegati nell'assistenza specialistica per disabilità gravi, rispetto a prestazioni di contenimento e di controllo di comportamenti problematici.

20 OPERATORI AEC: impiegati nell'assistenza educativa per l'autonomia e la comunicazione dei minori disabili, rispetto a prestazioni di mediazione con i pari e con gli insegnanti.



Le Nuove Chimere

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

4.3.2 EDUCATIVA DOMICILIARE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

COMMITTENTI

I servizi di educativa domiciliare e sostegno alla genitorialità sono erogati per conto dei seguenti Enti e con le rispettive modalità:

Distretto Sociale della Bassa Sabina	accreditamento
Consorzio Sociale RI/1	accreditamento
Comunità Montana Salto Cicolano	Contratto d'appalto
Utenti privati beneficiari di assegni di cura (Distretto RI2, RI3, Consorzio Valle del Tevere)	contratto privato

FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di Educativa Domiciliare e sostegno alla genitorialità, concerne

interventi mirati a fornire alle famiglie, che attraversano momenti di fragilità, risposte adeguate ai bisogni dei minori. Pertanto, il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- Prevenire/rimuovere situazioni di fragilità e disagio all'interno dei nuclei familiari: affiancare i nuclei familiari nell'organizzazione della vita familiare, mediare le relazioni all'interno della famiglia, favorire un processo comunicativo tra i membri della famiglia adeguato e più efficace, sostenere la genitorialità, favorire la creazione di una rete di supporto

per le famiglie fragili, attraverso la sensibilizzazione sui temi dell'affido e delle "famiglie di appoggio".

- Promuovere il benessere del nucleo familiare con particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti: offrire ascolto e sostegno psicologico ai minori, esplorare le risorse interne e incentivare gli interessi, supportare i minori nell'esecuzione dei compiti scolastici, offrire ai minori nuove possibilità per il tempo libero.
- Prevenire l'istituzionalizzazione, contrastando l'abbandono, la povertà educativa e la negligenza



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

familiare

PRESTAZIONI

- Sostegno educativo domiciliare con predisposizione di progetto specifico per ciascuna famiglia, diretto a potenziare competenze educative, a promuovere l'identità di ciascun membro della famiglia, a riequilibrare lo sviluppo psicofisico del minore, accompagnandolo nell'apprendimento scolastico e nelle forme di socializzazione, con particolare attenzione ai bisogni affettivo-relazionali di ognuno;

- Attività di sostegno allo studio e alla crescita psico-fisica del minore favorendo anche la maggior partecipazione alla vita sociale;
- Presenza degli educatori per incontri protetti;
- Interventi mirati alla prevenzione dell'allontanamento del minore dal nucleo familiare, quali interventi educativi volti alla cura dell'igiene personale e della casa, dell'organizzazione dei tempi della famiglia, ecc..;
- Interventi di integrazione nella comunità locale;

- Raccordo costante con le istituzioni scolastiche;
- Parent Education: Azioni mirate a favorire il miglioramento della qualità della relazione genitore/figlio, stimolando la famiglia ad assumere atteggiamenti adeguati alle esigenze di crescita del figlio;
- laboratori di parent-training attraverso la tecnica dell'ascolto e l'assegnazione di consegne specifiche,
- verifica e valutazione delle abilità genitoriali acquisite.

Gli operatori partecipano alle riunioni di equipe e a confronti con



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

gli altri servizi pubblici e privati che hanno in carico il minore e la famiglia.

ORARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza educativa domiciliare viene erogato dal lunedì al sabato generalmente in orario extra scolastico dalle 14.00 alle 20.00 e nei periodi estivi dalle 8.00 alle 20.00. Per situazioni di particolare urgenza e gravità e previo il parere dell'Ufficio di Piano, il servizio potrà essere erogato anche nei giorni festivi.

I giorni e gli orari effettivi di ogni singolo intervento vengono definiti nel Piano Educativo Individualizzato redatto in base al bisogno del minore e della famiglia, dal Servizio Sociale in accordo con la Cooperativa.

ORGANICO

COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Giulia Bischetti- Dott.ssa Giulia Onofri

- Ha la responsabilità della gestione complessiva del servizio.
- Si occupa, in particolare, del coordinamento dei vari operatori

ed è il garante della prestazione professionale offerta.

- E' il referente per la famiglia e per il Servizio Sociale per comunicazioni relative al servizio.
- Provvede alla sostituzione nel caso dell'operatore assente per giustificati motivi.
- Garantisce il controllo della gestione complessiva del servizio monitorando e verificando costantemente i risultati, sia in termini di prestazioni offerte, sia in relazione al livello di soddisfacimento raggiunto.



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

- Offre risposte tempestive e personalizzate agli interventi e ha funzioni di coordinamento, controllo verifica degli operatori, ma anche di raccordo tra gli operatori, il Comune, la Scuola, le famiglie, l'assistente sociale e la sede della cooperativa.
- E' presente su appuntamento e disponibile a visite domiciliari. E' reperibile 24 ore su 24.

16 EDUCATORI PROFESSIONALI: impiegati in interventi di mediazione familiare, di socializzazione del minore con i pari e di stimolazione

rispetto alle singole risorse e potenzialità.

1 PSICOLOGO: impiegati in interventi di sostegno alla genitorialità e supporto psicologico per minori con specifico disagio.



Le Nuove Chimere

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

4.3.3 SERVIZI ALL'INFANZIA

COMMITTENTI

Il servizio di gestione delle attività socio-educative all'interno degli asili nido e scuole dell'Infanzia sono erogati per conto dei seguenti Enti e con le rispettive modalità:

Comune di Poggio Mirteto- asilo nido (fino a luglio '22)	Contratto d'appalto
Comune di Torri In Sabina- asilo nido	Contratto d'appalto
Comune di Forano- asilo nido	Contratto d'appalto
Comune di Borgorose- asilo nido	Acquisto su MEPA
Comune di Torri In Sabina-scuola dell'infanzia (fino a giugno '22)	Affidamento

FINALITA' DEL SERVIZIO

L'asilo nido è una istituzione di carattere assistenziale ed educativo derivante da esigenze della società moderna. Le madri, infatti, pur avendo il diritto di usufruire di periodi di assenza dal lavoro per il primo anno di vita del bambino, hanno spesso difficoltà a provvedere all'assistenza dei propri bambini e necessitano di un sostegno per la crescita dei propri figli. L'asilo nido nasce e si istituisce come struttura adeguata ad accogliere minori dai tre mesi ai 3 anni di età. L'impiego di operatori specializzati (educatori) garantisce un servizio sicuro e

professionale. L'asilo nido è preposto e organizzato per prendersi cura del bambino, provvedendo alla sua igiene, alla somministrazione dei pasti, al cambio della biancheria e alla regolazione del sonno. Inoltre, all'interno dell'asilo nido vengono realizzati programmi educativi adeguati a ciascun livello di età. Con la famiglia l'asilo concorre alla crescita, alla cura, alla formazione, alla socializzazione e all'educazione dei bambini per favorire il loro benessere psico-fisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali. In ogni caso la struttura tutela e garantisce l'inserimento di bambini che presentano svantaggi psico-fisici e



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

sociali, offrendo un contesto che favorisce pari opportunità di sviluppo.

Le finalità dell'asilo nido sono:

- educative, in quanto gli educatori affiancano i genitori nella crescita dei loro figli, attraverso un Progetto Educativo che comprende attività tali da soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini nel rispetto dei loro tempi di crescita;
- sociali, poiché viene offerto ai bambini un luogo di

socializzazione e di relazione con gli altri bambini;

- culturali, in quanto offrono un modello culturale che non opera discriminazione nell'erogazione del servizio, e sono inoltre luoghi di promozione della cultura dei diritti dell'infanzia.

OBIETTIVI GENERALI

- concorrere insieme alle famiglie alla crescita e al benessere dei bambini;
- favorire lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dei bambini;

- fungere da punto di riferimento per le famiglie e la comunità;
- accrescere le competenze dei bambini, favorendo l'apprendimento in contesti quotidiani ed ecologici;
- concorrere insieme alle famiglie ad una buona e corretta educazione, fornendo alle famiglie indicazioni sugli stili educativi più adeguati;
- sostenere la genitorialità;
- alleggerire il carico familiare dei genitori impegnati nel lavoro, con altri figli o che vivono fasi transitorie e delicate del proprio



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

ciclo di vita;

- aumentare le prosocialità tra i bambini e le famiglie;
- individuare precocemente segnali di disagio, ritardi nello sviluppo, problematiche comportamentali per le quali la diagnosi precoce è fondamentale.

PRESTAZIONI

E' compito delle educatrici:

- Gestire l'accoglienza dei bambini;

- Programmare gli inserimenti in accordo al coordinatore;
- Stilare il progetto educativo insieme al coordinatore;
- Programmare e organizzare le attività;
- Provvedere all'ordine del materiale occorrente;
- Vigilare e assistere i bambini;
- Curare l'igiene personale degli iscritti, provvedendo tempestivamente al cambio del pannolino per i più piccoli;

- Curare i rapporti con le famiglie;
- Somministrare il pranzo e la merenda;
- Produrre la documentazione delle attività;
- Partecipare alle riunioni di lavoro e alle riunioni con i genitori;
- Collaborare con gli altri operatori presenti nel nido;
- Provvedere al riordino dei giochi e dei materiali didattici a fine giornata.



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

ORARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Gli asili nido funzionano a tempo pieno dalle 7.30 alle 17.30, in base ai singoli regolamenti comunali. Sono aperti dal 1 settembre al 31 luglio.

ORAGANICO

COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Melania Barone-Laura Polidori- Giulia Della Ciana-Ilaria Boncompagni (fino a giugno '22)

Spetta alla coordinatrice curare i seguenti aspetti amministrativi:

- La stesura dei turni, che avverrà comunque in accordo con le altre educatrici;
 - Le sostituzioni del personale;
 - L'invio al Responsabile del Comune delle Presenze mensili dei bambini e relazione sulle attività svolta mensilmente;
 - I rapporti con la cucina;
 - I rapporti con gli uffici della Cooperativa per segnalazioni di eventuali necessità o problemi;
 - La consegna all'impiegata amministrativa delle schede presenza;
 - La comunicazione in Cooperativa e in Comune di sostituzioni e non conformità o variazioni di servizio;
 - Ritirare i bollettini di pagamento e a monitorarne la regolarità, segnalando ritardi al Responsabile comunale
- Inoltre, la coordinatrice provvede a curare i seguenti aspetti organizzativi:
- La programmazione degli inserimenti dei bambini;
 - I colloqui d'inserimento con i genitori;
 - Il monitoraggio di tutte le attività e



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

- e i tempi con cui attuarlo;
- Le verifiche periodiche sull'apprendimento e il grado di sviluppo dei bambini;
- La convocazione delle riunioni con il team educativo;
- La convocazione delle riunioni con i genitori;
- La redazione del progetto educativo;
- La cura della programmazione didattico-educativa mensile;
- L'elaborazione dei progetti esterni;

- La cura dei rapporti con il territorio (contatti con le scuole dell'Infanzia, con le fattorie didattiche, ecc.);

La coordinatrice altresì si fa promotrice presso gli uffici della Cooperativa di:

- partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento;
- acquisto di arredi o materiali didattico e ludici.

AL 31/12/22:

13 EDUCATRICI D'INFANZIA:
impiegate sui diversi nidi.

5 PERSONALE AUSILIARIO:
impiegato a supporto delle attività educative. Nel caso dei nidi di Torri In Sabina e Borgorose la cooperativa ha la gestione della cucina interna.



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

4.3.4 CENTRI ESTIVI

Alla Cooperativa Le Nuove Chimere da qualche anno alcuni Enti chiedono l'organizzazione di centri estivi di qualità. La Coop risponde quando i centri estivi sono in parte finanziati da contributi pubblici. Di seguito i centri estivi organizzati nel 2022.

Comune di Monteleone Sabino	affidamento
Comune di Vacone	affidamento
Comune di Fara In Sabina	affidamento

FINALITA' DEL SERVIZIO

L'istituzione dei centri estivi si pone come obiettivo generale quello di

favorire la socializzazione dei bambini, offrendo momenti di gioco sano e attività ricreative funzionali allo sviluppo dei piccoli ospiti. Inoltre, vuole rappresentare una risposta ai bisogni delle famiglie i cui genitori lavorano e che durante il periodo estivo hanno difficoltà a collocare i propri figli. Desidera offrire attività divertenti e allettanti anche per i piccoli turisti che ripopolano il territorio nel periodo estivo, in modo che la vacanza dai nonni sia non solo rilassante ma anche divertente. Vuole altresì, fungere da alternativa alla noia e ai video giochi, cui spesso i bambini d'estate ricorrono in maniera

esagerata, sostenendo il gioco di gruppo e le attività all'esterno. Gli educatori, qualificati e con esperienza, non solo avranno il ruolo di supervisionare le attività di gioco dei bambini, ma anche di promuovere attività aggreganti, sostenere lo sviluppo e la crescita dei piccoli e mediare le relazioni tra pari.

ATTIVITA'

Si prediligono attività di outdoor education in piccoli gruppi. Altre attività possono essere:

- laboratorio del riciclo;
- attività montessoriane;



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE

- laboratori grafico-pittorici;
- laboratori musicali;
- escursioni e gite;
- momenti di riflessione.

ORGANICO

COORDINATORE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO: Dott.ssa Benvenuti
Cristina

- Ha la responsabilità della gestione complessiva del servizio.
- Si occupa, in particolare, dell'attivazione delle

collaborazioni, del rapporto con le famiglie, della gestione burocratica delle iscrizioni, dell'organizzazione del personale.

17 OPERATORI EDUCATIVI con esperienza nella gestione di gruppi di bambini;

4 VOLONTARI che sostengono il gruppo degli educatori.

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.3 AREA MINORI E FAMIGLIE





4. ATTIVITA' SVOLTE

4.4 AREA DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE

La Cooperativa Le Nuove Chimere si occupa da qualche tempo di progetti di prevenzione e promozione della salute all'interno delle comunità. Nello specifico ci siamo occupati dei progetti di prevenzione del gioco d'azzardo patologico.

COMMITTENTI

Il servizio di gestione delle attività di prevenzione del Gioco D'Azzardo Patologico è erogato per conto dei seguenti Enti e con le rispettive modalità:

Comunità Montana Salto Cicolano	Co-progettazione
ASP Opera Pia (Distretto RI1, RI4 e RI5)	Co-progettazione
Distretto sociale Bassa Sabina	Co-progettazione

FINALITA' DEL SERVIZIO

L'istituzione degli Sportelli per la prevenzione del Gap promuove una sensibilizzazione della comunità su questo fenomeno sociale sommerso, ma dilagante. Un'intensa attività di divulgazione tra la popolazione, porta in luce l'argomento e i rischi ad esso connesso. Il giocatore patologico è portato a riconoscersi come tale e trova spazi di ascolto e accoglienza. Sarà importante costruire una rete di servizi in carico di prendere in carico il giocatore dipendente. La prevenzione del

Gioco D'azzardo Patologico va di pari passo alla promozione di un gioco sano e di modalità ricreative e socializzanti di qualità.

PRESTAZIONI

- Produzione e diffusione di opuscoli, manifesti e materiale informativo in maniera capillare su tutto il territorio;
- Pubblicizzazione dello Sportello GAP all'interno degli uffici comunali, scuole, ASL, parrocchie, centri anziani e luoghi di aggregazione;



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.4 AREA DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE

- Attivazione dello Sportello GAP, di informazione, orientamento e consultazione;
- Creazione e attivazione di un lavoro di rete intorno alla persona con G.A.P. al fine di favorirne una presa in carico globale. Sinergia con i servizi sanitari;
- Sostegno alla nascita e realizzazione di gruppi di volontariato, gruppi di auto-mutuo-aiuto, gruppi di familiari;
- Attivazione di collaborazione con le associazioni territoriali;
- Incontri formativi nelle scuole;
- La scesa in campo di operatori di strada;
- Allestiranno inoltre info point in occasione di feste e sagre cittadine;
- Intrattenimento ludico;
- Interventi di informazione e sensibilizzazione dei gestori di sale giochi;
- Mappatura delle sale gioco presenti nel territorio distrettuale.

ORGANICO

COORDINATORE RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Giulia Bischetti - Dott.ssa Federica La Delfa

Ha la responsabilità della gestione complessiva del servizio. Si occupa, in particolare, dell'attivazione della rete di prossimità, quindi dei rapporti con gli altri servizi pubblici e privati del territorio ai fini dell'integrazione della persona con disagio. La

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.4 AREA DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE

stessa provvede al coordinamento degli operatori ed è il garante della prestazione professionale offerta.

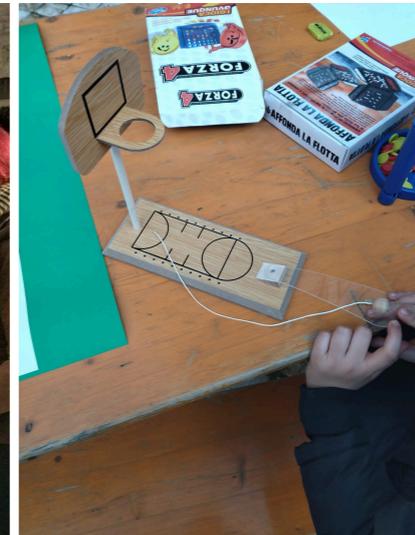
5 OPERATORI SOCIALI: impiegati nelle attività di sensibilizzazione, animazione territoriale e unità di strada

1 PSICOLOGO: impiegato nella formazione all'interno delle scuole e nei gruppi di auto-mutuo aiuto



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.4 AREA DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE





4. ATTIVITA' SVOLTE

4.5 ALTRI SERVIZI E PROGETTI 2022

1. Il servizio di manutenzione del verde affidato dal Comune di MONTASOLA, con l'inserimento di un soggetto svantaggiato,
2. I servizi di supporto ai servizi sociali per emergenza Covid affidati dal Comune di CANTALUPO IN SABINA, dal Comune di MONTASOLA e dal Comune di ROCCANTICA;
3. Il servizio di supporto all'ufficio tecnico affidato dal Comune di MONTASOLA,
4. I servizi di assistenza scuolabus, affidati dall'UNIONE COMUNI ALTA SABINA (per i Comuni di Scandriglia e Poggio Moiano), dal Comune di ROCCANTICA e dal Comune di POGGIO BUSTONE;
5. Il servizio di pulizia degli uffici comunali della COMUNITA' MONTANA SABINA;
6. Il servizio di pulizia degli immobili comunali del COMUNE DI COTTANELLO;
7. Il servizio di pulizia degli uffici comunali dei Comuni di MONTASOLA, ROCCANTICA e VACONE;
8. Il servizio di pulizia degli uffici dell'UNIONE DEI COMUNI ALTA SABINA;
9. Il servizio di gestione della mensa scolastica del nido e della Scuola dell'Infanzia, affidato dal Comune di TORRI IN SABINA;
10. I progetti di contrasto al gioco d'azzardo patologico "Scommetti su di te, punta su di noi!" per conto dell'ASP Opera Pia, su fondi della Regione Lazio, per l'ambito 1(distretto RI) e ambito 2 (distretti RI/4 e RI/5) con attivazione dei gruppi di auto-mutuo aiuto e l'unità di strada.



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.5 ALTRI SERVIZI E PROGETTI 2022

11. Il progetto di contrasto al gioco d'azzardo patologico per conto del Distretto Sociale della Bassa Sabina con l'attivazione dello Sportello e dell'Unità di strada, in co-progettazione con la Coop. Folias, terminata la prima fase a agosto e riattivato dal mese di novembre;

12. Il progetto "Fair Play", di contrasto al gioco d'azzardo patologico, per conto della Comunità Montana Salto Cicolano, avviato nella fase II dal mese di dicembre;

13. Il servizio di presenza agli incontri protetti per conto dei Comuni di BELMONTE SABINO e NESPOLO;

14. Il Progetto Impact- Linea di intervento A- fase II, ricerca-azione sulla popolazione immigrata, affidato dopo gara di appalto dal Distretto Sociale Bassa Sabina: chiusura della prima fase e avvio della fase 2;

15. Il progetto "ENJOY YOUR HOMEWORK: laboratori di supporto allo studio, affidato dal Comune di Poggio Mirteto;

16. I centri estivi: "E...STATE INSIEME A FARA", affidato dal

Comune di Fara In Sabina; "E..STATE INSIEME" affidato dal Comune di Monteleone Sabino; "E...STATE IN GIOCO" affidato dal Comune di Vacone;

17. Il progetto "Ri-Crea il Cicolano d'estate e d'autunno", laboratori educativi-itineranti promossi dalla Comunità Montana Salto Cicolano,

18. Il servizio di pre-scuola affidato dal Comune di Torrita Tiberina;

19. Il progetto "logopediamo" affidato dal Comune di Torrita Tiberina;

20. Il progetto "ATTIVAMENTE..per non essere più soli"

4. ATTIVITA' SVOLTE

4.5 ALTRI SERVIZI E PROGETTI 2022

presentato sull' avviso pubblico "Interventi Regionali a sostegno delle cooperative sociali (art.13 LR del 27 giugno 1996, n.24)" e approvato con provvedimento del 28/09/2021, terminato e rendicontato a dicembre.



4. ATTIVITA' SVOLTE

4.5 ALTRI SERVIZI E PROGETTI 2022





5. ISCRIZIONI E CONVENZIONI

Nel corso del 2022 la cooperativa ha proceduto all'iscrizione o aggiornato le stesse presso i seguenti albi fornitori:

- rinnovo iscrizione presso il registro del Distretto RI/2 Bassa Sabina;
- rinnovo iscrizione presso il registro del Distretto RI/3 Alta Sabina;
- rinnovo iscrizione presso il registro del Distretto RI/4 Salto Cicolano;
- iscrizione presso il registro del Distretto RI/5 Velino;
- rinnovo iscrizione presso albo fornitori ASL di Rieti;
- iscrizione presso l'albo dei fornitori della Provincia di Rieti;
- iscrizione presso il registro E-Family della Regione Lazio;
- accreditamento presso il Distretto di Viterbo n° 3;
- accreditamento per i servizi di assistenza scolastica e post-scolastica presso il Comune di Avezzano;
- accreditamento presso il Consorzio Valle del Tevere;
- accreditamento per la realizzazione di centri culturali presso il Distretto RI/2;
- accreditamento all'albo fornitori presso la CUC Castelli della Sapienza.

Sono state siglate le seguenti convenzioni:

- Con l'università telematica UNIMARCONI per ospitare tirocini pre e post-laurem;
- Con l'università dell'Aquila per ospitare tirocini pre e post-laurem;
- Con la Cooperativa Sociale Folias



5. ISCRIZIONE E CONVENZIONI

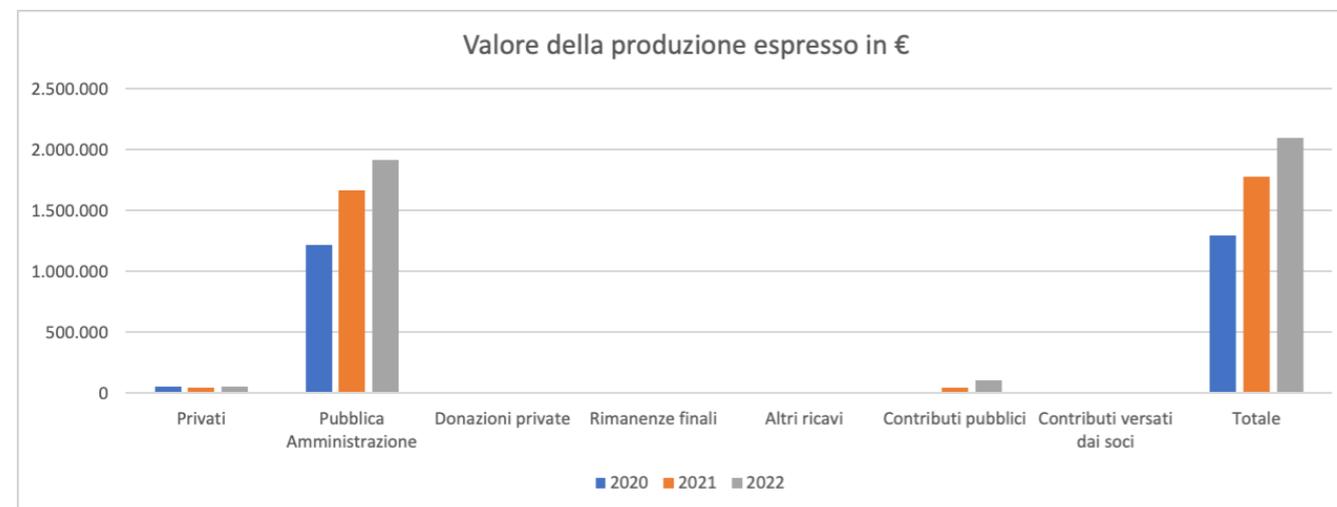
di Monterotondo per ospitare tirocini formativi in ambito socio-assistenziale;

- Con la LEO SCHOOL di Terni per ospitare tirocini in ambito socio-assistenziale;
- Con il Centro di Formazione Metaculturale di Forano;
- Con il Centro di Formazione Maveco di Rieti;
- Con i CPI di Rieti e Poggio Mirteto;
- Con l'ente di formazione FONARCOM, che cura la

formazione e l'aggiornamento dei dipendenti.

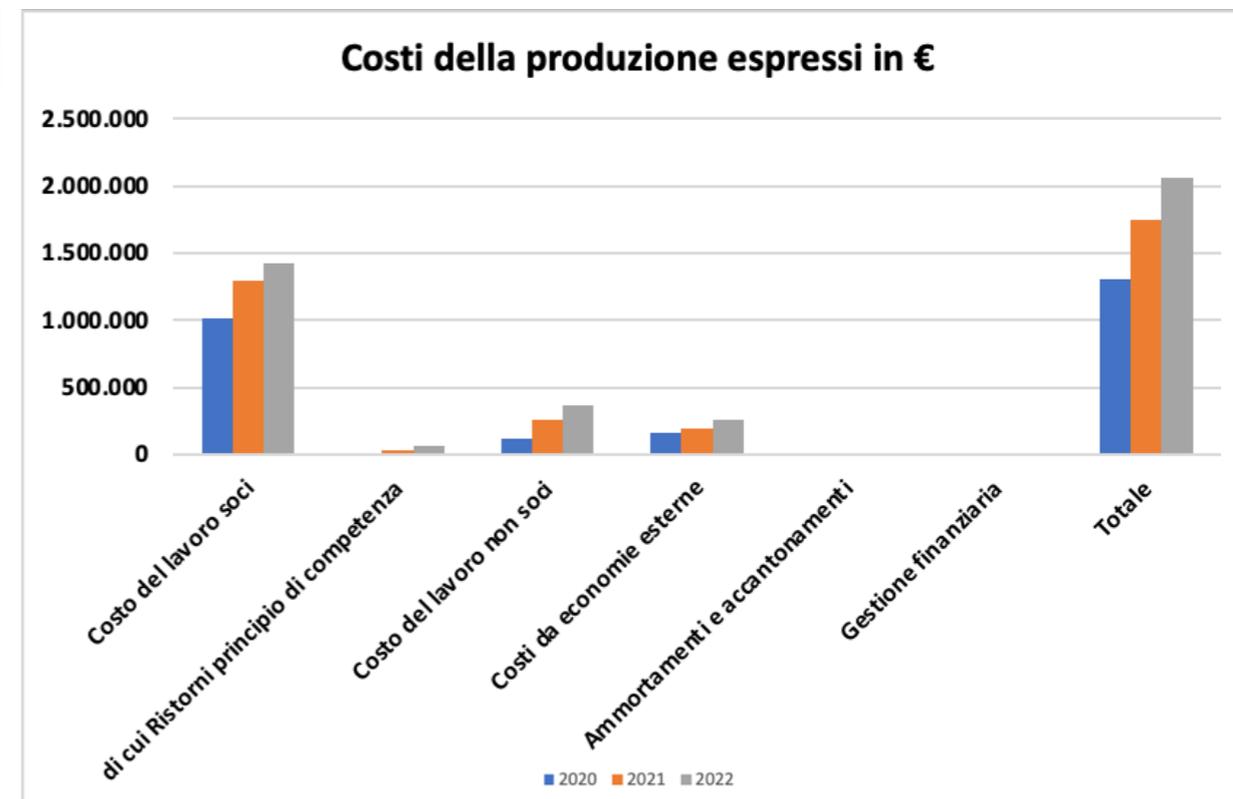
6. DIMENSIONE ECONOMICA

VALORE DELLA PRODUZIONE ESPRESSO IN €			
Tipologia	2020	2021	2022
Privati	53.321	46.516	58.380
Pubblica Amministrazione	1.221.760	1.666.288	1.919.446
Donazioni private			
Rimanenze finali			
Altri ricavi	464	8.431	5.944
Contributi pubblici	14.743	50.081	104.968
Contributi versati dai soci	2.450	3.959	4.430
Totale	1.292.738	1.775.275	2.093.168



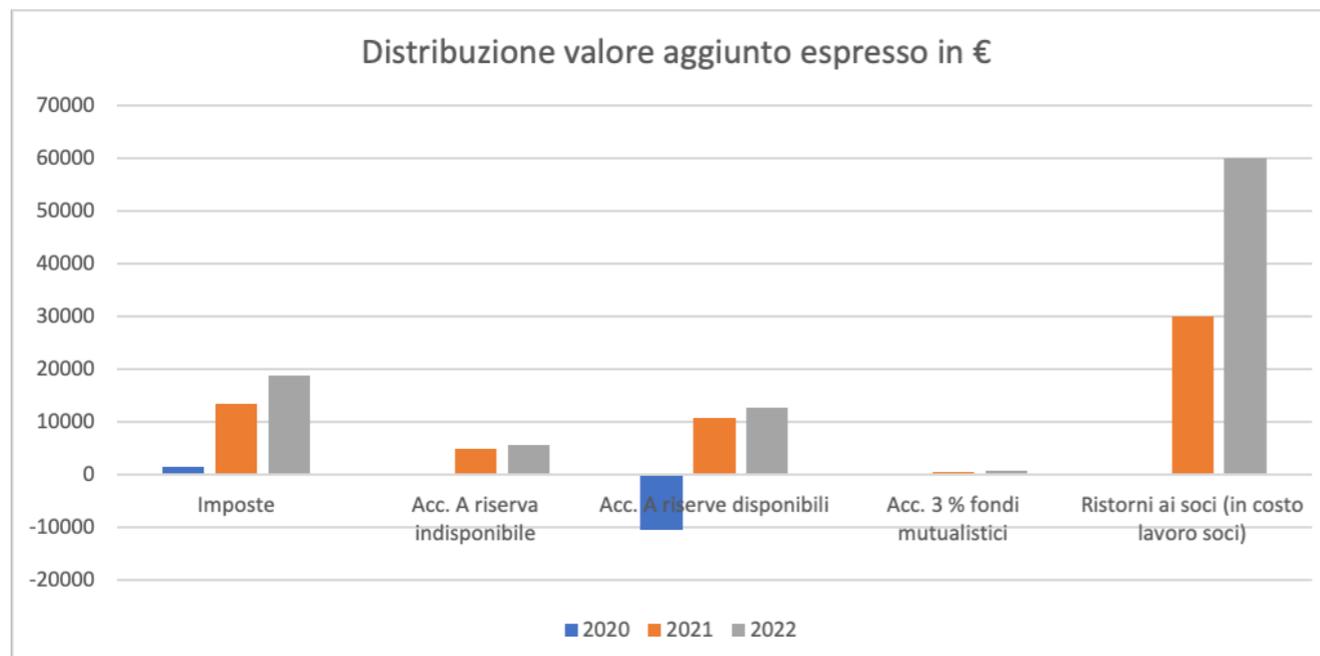
6. DIMENSIONE ECONOMICA

COSTI DELLA PRODUZIONE IN €			
Tipologia	2020	2021	2022
Costo del lavoro soci	1.012.606	1.290.791	1.426.149
di cui Ristorni principio di competenza	0	29.925	60.000
Costo del lavoro non soci	122.015	255.933	362.902
Costi da economie esterne	166.457	190.016	257.602
Ammortamenti e accantonamenti	677	8.298	8.271
Gestione finanziaria	-349	999	653
Totale	1.301.406	1.746.037	2.055.577

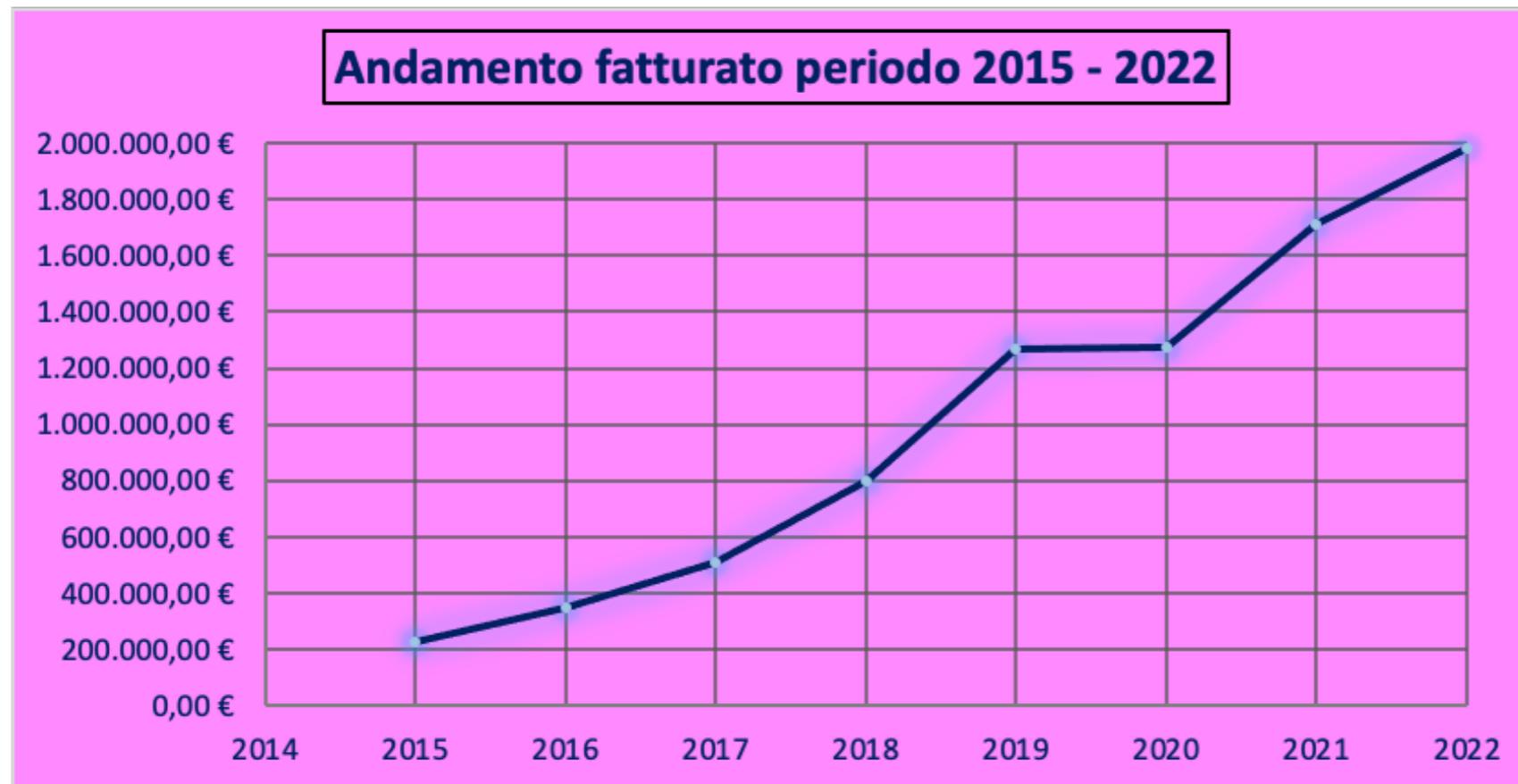


6. DIMENSIONE ECONOMICA

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO ESPRESSO IN €			
Tipologia	2020	2021	2022
Imposte	1533	13316	18.743
Acc. A riserva indisponibile		4777	5.654
Acc. A riserve disponibili	-10550	10664	12.624
Acc. 3 % fondi mutualistici		481	570
Ristorni ai soci (in costo lavoro soci)	0	29925	60.000



6. DIMENSIONE ECONOMICA





7. PROSPETTIVE FUTURE

La cooperativa può ritenersi soddisfatta degli standard raggiunti negli ultimi anni, sia in termini economici, che strutturali e organizzativi. Rimane di fondamentale importanza far sì che rimanga alta la qualità dei servizi offerti, ovvero che ad una maggiore quantità corrisponda giammai una minore qualità. Pertanto l'obiettivo del prossimo futuro è quello di continuare a crescere mantenendo gli stessi standard qualitativi.

Gli obiettivi specifici che la Cooperativa intende perseguire nel prossimo futuro sono:

- Aumentare le progettualità e i servizi, implementandone la tipologia degli stessi;
- Esplorare nuovi territori, anche fuori Regione e nuove modalità di progettazione;
- Mantenere stabile il numero di committenti;
- Favorire l'occupabilità di personale altamente professionalizzato;
- Implementare il welfare aziendale;
- Aumentare la soddisfazione e il benessere dei dipendenti;
- Mantenere il fatturato annuo;
- Ottimizzare la struttura gestionale;
- Condurre una ricerca sul benessere organizzativo della cooperativa.

Tali obiettivi possono essere raggiunti attraverso le seguenti azioni:

- Partecipare a nuove gare di appalto e iscriversi a nuovi albi fornitori;
- Partecipare a bandi fuori Regione e iscriversi a nuove piattaforme telematiche;



7. PROSPETTIVE FUTURE

- Continuare a raccogliere e selezionare curricula e impiegare personale con requisiti adeguati per ciascun servizio;
 - Predisporre corsi di formazione qualificanti, garantire stipendi adeguati e valutare eventuali benefit ai dipendenti;
 - Accogliere le richieste di offerte e preventivi che arrivano dagli Enti Pubblici ritenuti congrui e vantaggiosi, adeguare i preventivi ai nuovi costi di gestione;
 - Redigere mansionari interni, rispettare le scadenze, favorire la collaborazione e la circolarità delle informazioni. Affiancare la direzione nella progettazione, nel rapporto con gli Enti Committenti e nelle relazioni con i dipendenti.
 - Rendere partecipi i dipendenti soci e non alla ricerca-azione condotta con la Sapienza, Università di Roma.
- Gli obiettivi saranno perseguiti con serietà e correttezza metodologica, condividendo le azioni opportune con i committenti, previa un'accurata analisi della domanda. I principi che intendiamo applicare sono quelli della Psicologia della Salute e della Psicologia di Comunità, con particolare riferimento a:
- Progettazione partecipata;
 - Analisi del territorio,
 - Valorizzazione delle risorse;
 - Co-costruzione degli obiettivi;
 - Circolarità delle informazioni,
 - Promozione del benessere;
 - Attenzione e cura delle professionalità impiegate;
 - Costruzione di modelli di benessere organizzativo.